

AREA OPERATIVA NORD
LINEA AV/AC MILANO VERONA
TRATTA TREVIGLIO - BRESCIA
Il Project Manager

AREA GEST.COMM. NORD -
PROG. AV/AC-PM AV/AC
MILANO-VERONA
Data: 04.08.2017
Prot: AGCN.MIVR.0052742.17.U
Scenario: IN05 (IN07.1K01)

Spettabile
Cepav Due
Via Sorbanella, 30
25125 Brescia (BS)
c.a. Ing. Franco Lombardi
e.mail: franco.lombardi@saipem.eni.it

Spettabile
p.c. RFI S.p.a.
Direzione Programma Investimenti
AV/AC
Linea AV/AC Milano-Verona-Padova
P.zza della Croce Rossa, 1
00161 Roma
c.a. Ing. Daniela Lezzi
e.mail: d.lezzi@rfi.it

Spettabile
p.c. RFI S.p.a.
Direzione Programma Investimenti
AV/AC
Linea AV/AC Milano-Verona-Padova
P.zza Duca d'Aosta, 1
20124 Milano
c.a. Ing. Salvatore De Rinaldis
e.mail: s.derinaldis@rfi.it

Oggetto: IN07 - Linea AV/AC Milano – Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona. Riscontro Vs nota E2/L-01148 del 23/06/2017 ad integrazione di quanto comunicato con nostra nota AGCN.MIVR.0046393.17.U del 13/07/2017 – formalizzazione riscontro fornito nell'incontro del 20/07/2017.

Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma

Italferr S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Sede legale: Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma
Capitale Sociale Euro 14.186.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 06770620588 – P. Iva 01612901007 – R.E.A. 541241



UO VALIDAZIONE PROGETTI E
VALUE ENGINEERING
Organismo di Ispezione tipo B
accreditato da



ISP N° 035 E
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

RSDU



A riscontro della Vostra nota E2/L-01148 del 23/06/2017 si rappresenta quanto segue ad integrazione di quanto già comunicato con la nostra nota AGCN.MIVR.0046393.17.U del 13/07/2017 e già argomentato nell'incontro ITF/GC dello scorso 20/07/2017.

- Velocità dei treni e scenario di traffico intermedio:

La nuova configurazione infrastrutturale ad est di Brescia consente, come illustrato nel diagramma di velocità allegato (**Allegato 1**), di raggiungere per un tratto significativo la velocità massima di 300 Km/h; si confermano pertanto le specifiche iniziali del progetto.

Si allega la scheda relativa allo scenario di traffico intermedio (**Allegato 2**) richiesto.

- Tipologia del materiale rotabile:

- o *Lunghezza*: si conferma che la lunghezza max dei treni passeggeri è di 400 m e quella dei treni merci 750.

- o *Tipologia del materiale trasportato*: non si hanno elementi per escludere il passaggio di nessuna delle tipologie di merci pericolose oggi circolanti.

- o *Motrici*: non si esclude che vi possano essere circolazioni effettuate da motrici diesel o anche con doppia alimentazione. D'altra parte i locomotori diesel saranno sicuramente presenti per le funzioni di soccorso in linea.

Con l'occasione si rammenta che il progetto definitivo di codesto Consorzio deve contenere l'Analisi di Rischio Estesa, già prescritta dalla scrivente nell'istruttoria IN0500D97ISGN0000001A del 04/03/2015 e ribadita nella nostra nota AGCN.MIVR.0046393.17.U del 13/07/2017 citata in oggetto.

- Specifiche funzionali innesti lato Brescia e Verona

In allegato si fornisce lo schematico (**Allegato 3**) e la planimetria di tracciato dell'interconnessione di Brescia Est (**Allegato 4**), già anticipata via mail in data 18/07/2017.

Per quanto riguarda il bivio Verona Ovest rispetto allo stralcio planimetrico (**Allegato 5**) redatto da codesto Consorzio che esplicita l'adozione di deviatori tg 0.074 (id. velocità di 60 km/h), si chiede di non prevedere il PC ivi rappresentato e di tracciare il ramo pari e dispari del bivio in modo da sovrapporsi il più possibile con la deviazione provvisoria della linea storica al fine di sfruttare utilmente il rilevato realizzato della citata deviazione per la costruzione della galleria

RSM



artificiale di interconnessione. Codesto Consorzio tenga inoltre presente che il bivio Verona Ovest sarà effettivamente realizzato solo in caso di indisponibilità della sistemazione del nodo di Verona in tempo utile per l'attivazione della tratta Brescia – Verona. Pertanto nell'adeguamento del progetto codesto Consorzio dovrà opportunamente enucleare (con adeguati elaborati tecnici, economici e temporali) le lavorazioni del bivio in argomento rispetto alla originaria previsione che vedeva la presenza delle opere e impianti del nodo di Verona.

- Copertura Radio di Emergenza in galleria:

Si conferma che il Progetto Definitivo dovrà prevedere sia il sistema GSMR-R di RFI che l'estensione del segnale GSM degli operatori pubblici anche nei by-pass e nelle vie di fuga.

- Posa cavi LFM in galleria:

Qualora i cavi LFM in galleria vengano posati in canalina metallica analoga a quella prevista nella Treviglio - Brescia, saranno da considerare come cavi scoperti e si dovranno adottare le tipologie previste dalle più recenti specifiche.

Distinti saluti

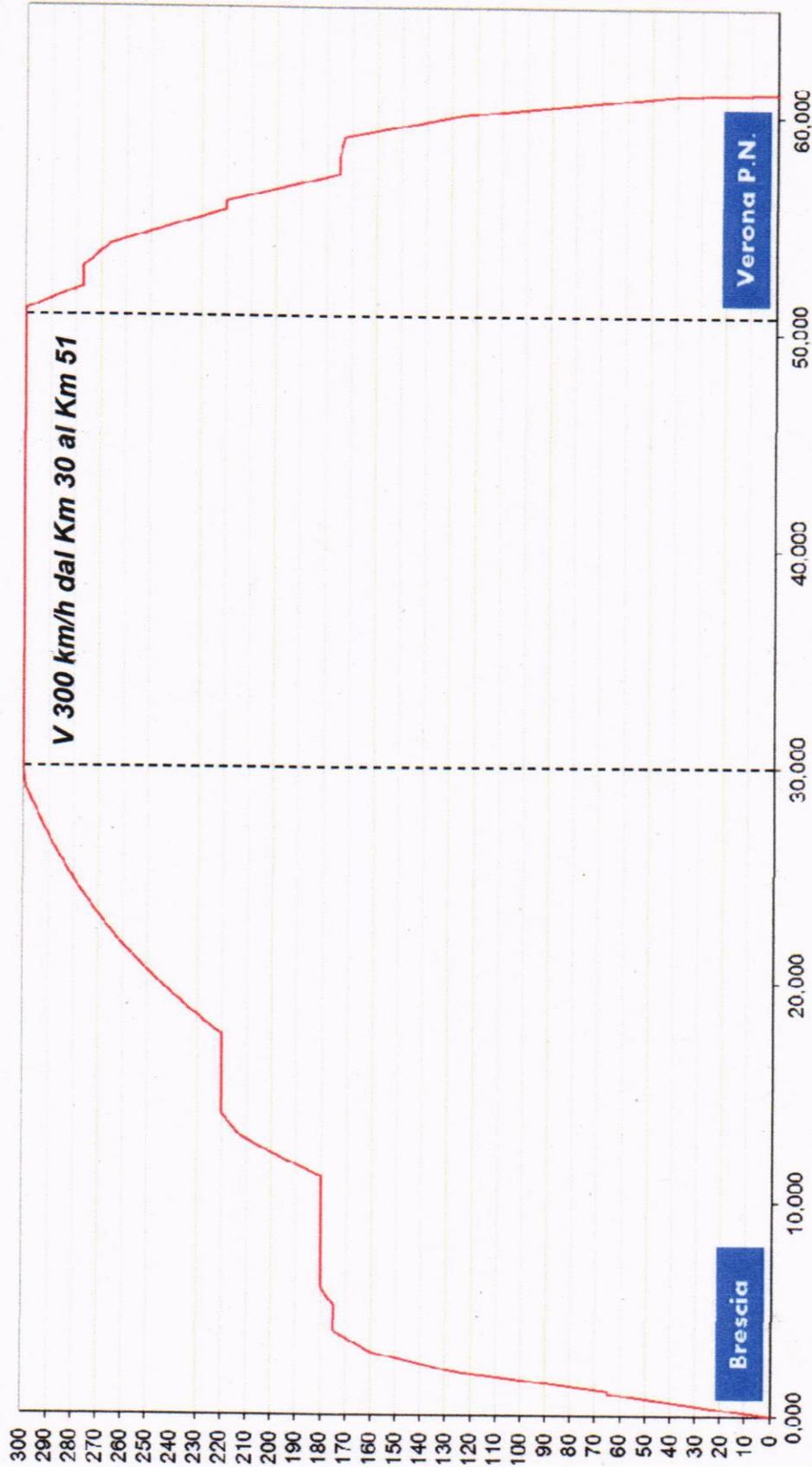
Rosanna Del Maschio

Allegati:

- Allegato 1 : Diagramma di velocità;
- Allegato 2 : Scenario di traffico intermedio;
- Allegato 3 : Piano schematico;
- Allegato 4 : Planimetria di tracciato dell'interconnessione di BS Est;
- Allegato 5 : Stralcio planimetrico tracciamento bivio Verona Ovest

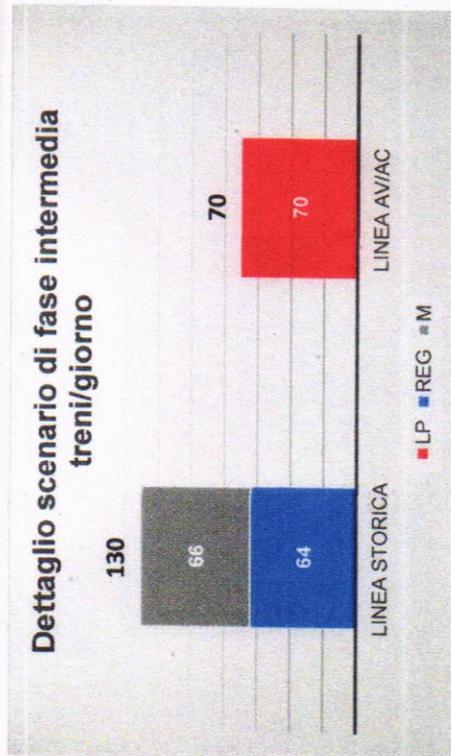
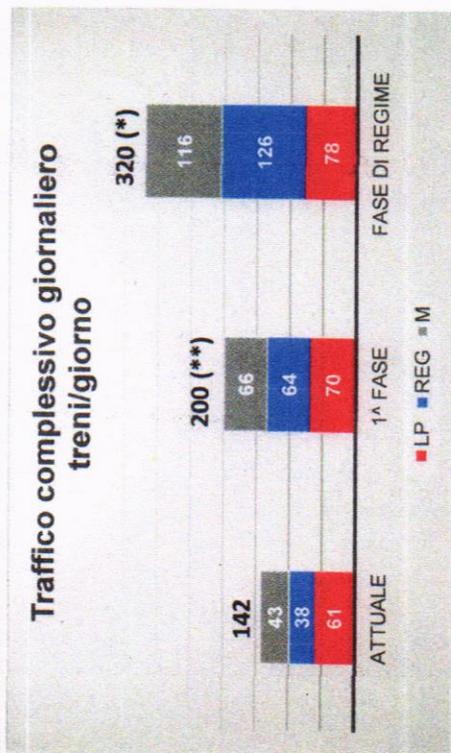
Allegato 1

AVIAC MI-VE – Tratto BS-VR: Diagramma di velocità ETR 1000

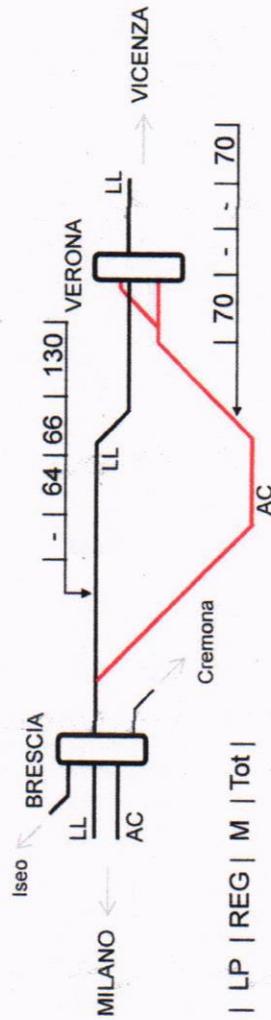


Tempo di percorrenza con la nuova configurazione infrastrutturale BS Est: 23'

Brescia-Verona: scenario intermedio senza quadruplicamento Brescia est



(*) studio di trasporto della linea AV/AC Milano-Venezia: scenario 2026
 (**) soglia dichiarazione di "infrastruttura a capacità limitata"



Brescia-Verona treni/giorno	AV		EC		REG		Merchi (1)		Tot
	diurni	notturni	diurni	notturni	diurni	notturni	diurni	notturni	
Linea storica	-	-	-	-	64	-	26	40	130
Linea AV/AC	64	-	6	-	-	-	-	-	70

(1) di cui 10 merci pericolose